



Il Bando in breve

PARTE 1 - IL CONTESTO

Cos'è il Bando FERMENTI?

Il Bando è un'iniziativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri, gestita dal Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale, finalizzata a:

- favorire e sostenere idee, progetti e iniziative capaci di attivare i giovani rispetto alle sfide sociali individuate come prioritarie per le comunità;
- promuovere l'uguaglianza per tutti i generi;
- promuovere la creazione di nuove opportunità di partecipazione inclusiva alla vita economica, sociale e democratica per i giovani;
- agevolare lo sviluppo di progettualità a vocazione sociale.

Quali attività finanzia il Bando FERMENTI?

Il bando offre un sostegno tecnico e finanziario alle iniziative progettuali, a carattere locale e/o nazionale, dei giovani, finalizzate ad esplorare le [sfide sociali](#) considerate fondamentali per i giovani e che forniscano possibili soluzioni ai problemi e alle priorità comuni che impattano sulla comunità di riferimento.

Quali sono le sfide sociali prioritarie?

Il Bando finanzia proposte progettuali e progetti esecutivi volti ad affrontare una o più delle seguenti sfide sociali:

- Uguaglianza per tutti i generi [*link al testo di approfondimento su "Uguaglianza per tutti i generi", già sviluppato*]
- Inclusione e partecipazione [*link al testo di approfondimento su "Inclusione e partecipazione", già sviluppato*]
- Formazione e cultura [*link al testo di approfondimento su "Formazione e cultura", già sviluppato*]
- Spazi, ambiente e territorio [*link al testo di approfondimento su "Spazi, ambiente e territorio", già sviluppato*]
- Autonomia, welfare, benessere e salute [*link al testo di approfondimento su "Autonomia, welfare, benessere e salute", già sviluppato*]



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

PARTE 2 - CARATTERISTICHE/REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Chi può presentare domanda di partecipazione al Bando?

Le domande di partecipazione al Bando possono essere presentate da:

a) Gruppi informali – ovvero gruppi composti da almeno tre, e fino a un massimo di cinque, soggetti di età compresa tra i 18 e i 35 anni, in possesso dei necessari requisiti.

b) Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) – tra soggetti qualificati come enti del Terzo settore, costituite da un massimo di 3 enti (incluso il Capofila), i cui organi direttivi siano costituiti per la maggioranza da giovani tra i 18 e i 35 anni, in possesso dei necessari requisiti.



a) Caratteristiche dei gruppi informali (Allegato 2 del Bando Fermenti)

Il “gruppo informale” è un’aggregazione spontanea composta da un minimo di 3 a un massimo di 5 componenti, di età compresa tra i 18 e i 35 anni, interessati a costituire un soggetto del terzo settore per realizzare iniziative progettuali, a carattere locale e/o nazionale, finalizzate a rispondere a **sfide sociali** considerate fondamentali per i giovani.

Quali requisiti devono avere i gruppi informali e i singoli componenti?

Età:

Ciascun componente del gruppo informale deve avere un’età compresa tra i 18 e i 35 anni alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Cittadinanza:

Ciascun componente del gruppo informale deve rispondere ai seguenti requisiti:

→ Deve avere la cittadinanza italiana

oppure

→ Deve avere la cittadinanza di uno [Stato membro dell’Unione Europea](#), ma essere regolarmente residenti in Italia

oppure

→ Deve avere la cittadinanza di uno Stato non facente parte dell’Unione Europea, ma disporre di un regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in Italia.

Altri requisiti soggettivi:

Ciascun componente del gruppo informale dovrà inoltre:

- Disporre di [firma digitale](#);
- Non aver mai subito alcuna condanna definitiva, o decreto penale irrevocabile, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso, per i reati richiamati dal [decreto legislativo \(d.lgs.\) N. 50/2016](#), art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, né aver commesso violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali. I reati a cui il bando si riferisce possono riguardare molte fattispecie, per cui è preferibile consultare la norma, nonché le FAQ (Frequently Asked Questions) pubblicate sul sito del Bando Fermenti. A titolo esemplificativo e non esaustivo, è escluso chi abbia commesso delitti riconducibili alla partecipazione ad un’organizzazione criminale o terroristica; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; concussione; corruzione; violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali; gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro; ecc.
- Non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione stabilite dall’art. 6 del Codice delle leggi antimafia ([d.lgs. N. 159/2011](#)). Inoltre non deve essere soggetto a misure che determinino una delle cause ostative previste dall’articolo 67 dello stesso decreto legislativo (anche in questo caso la casistica è molto ampia, riguardando ad esempio la decadenza di diritto di licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni, contributi, ecc., ed è preferibile pertanto consultare la norma);
- Non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nei rapporti con la Amministrazione pubblica;
- Non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui al [d.lgs. N. 231/2001](#), art. 9, comma 2, lett. c, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- Non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l’esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;



- Aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie.

Divieti:

Ciascun componente del gruppo non deve aver presentato, a nessun titolo, altre proposte progettuali a valere sullo stesso Bando Fermenti, né come membro di un altro gruppo informale, né come componente dell'organo direttivo di un ente del Terzo settore che fa già parte di una ATS proponente;

Impegni:

Il gruppo informale, presentando la domanda di partecipazione, nel caso in cui il progetto sia stato valutato come valido e risulti pertanto utilmente inserito nella graduatoria preliminare, si impegna a:

- ➔ Costituirsi in uno dei soggetti qualificati come **enti del Terzo settore**, entro e non oltre i 60 gg successivi alla pubblicazione della graduatoria stessa. In caso di mancata costituzione, il gruppo decade dalla graduatoria preliminare e il progetto viene escluso dalla procedura di valutazione.
- ➔ non modificare la propria composizione dal momento della presentazione della domanda e fino alla costituzione del nuovo soggetto giuridico, a pena di esclusione, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, che dovranno essere autorizzate dal Dipartimento.

Quali sono le caratteristiche e gli impegni del nuovo soggetto giuridico?

Il nuovo soggetto giuridico, costituito entro il termine di 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria preliminare, dovrà:

- Essere qualificato come **ente del Terzo settore** in base alla normativa vigente;
- Avere sede legale e operativa in Italia;
- Avere all'interno dei suoi organi direttivi tutti i componenti del gruppo informale inseriti nella graduatoria preliminare;
- Aprire un conto corrente, bancario e/o postale dedicato alla gestione del finanziamento, ai sensi della **normativa in materia di tracciabilità di flussi finanziari**.
- Aprire una PEC e comunicarne l'indirizzo al Dipartimento.

Il possesso dei requisiti richiesti e l'assunzione degli impegni previsti da parte dei componenti del Gruppo informale, dovranno essere dichiarati sottoscrivendo il modulo di domanda (Allegato 6) "Domanda di partecipazione gruppi informali".

LA MANCANZA ANCHE DI UNA SOLA DELLE CONDIZIONI E DEI REQUISITI SUMMENZIONATI COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE DAL FINANZIAMENTO



b) Requisiti ATS e dei loro componenti (Allegato 3 del Bando Fermenti)

Che cosa sono le Associazioni Temporanee di Scopo (ATS)?

L'associazione temporanea di scopo (ATS) è un accordo in base al quale i partecipanti conferiscono ad uno di essi (definito Capofila) un mandato di rappresentanza nei confronti di un soggetto finanziatore (nel caso del Bando Fermenti, il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale), per la realizzazione di un progetto di interesse comune.

Per effetto di tale accordo, gli Associati conferiscono al Capofila:

- il mandato di presentare il progetto;
- il coordinamento generale del progetto, la rappresentanza e la responsabilità tecnica, amministrativa e finanziaria della sua gestione nei confronti del soggetto finanziatore;
- il potere di sottoscrivere gli atti relativi all'esecuzione del progetto in nome e per conto dell'ATS;
- la facoltà di incassare le somme erogate dal soggetto finanziatore.

Quali sono i requisiti dei membri delle ATS e dei loro Organi Direttivi?

Associati:

Le ATS – Associazioni Temporanee di Scopo, nell'ambito del Bando Fermenti, possono essere costituite da un minimo di 2 a un massimo di 3 soggetti qualificati come enti del Terzo settore in base alla [normativa vigente](#).

Quote di partecipazione al progetto:

Ciascun Associato dell'ATS deve avere una quota di partecipazione finanziaria non inferiore al 10% del costo totale della proposta progettuale (es. Se la proposta progettuale da candidare vale complessivamente € 200.000, la quota minima di partecipazione di ciascun Associato dell'ATS al progetto deve essere pari almeno a € 20.000).

Sede:

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione al Bando, e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, ciascun Associato dell'ATS deve avere sede legale e operativa in Italia.

Iscrizione al Registro delle Imprese:

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione al Bando, e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, le imprese sociali che eventualmente facciano parte dell'ATS, sia in qualità di Capofila che di Associati all'ATS, devono essere iscritti al [Registro delle Imprese](#).

Altri Requisiti degli associati dell'ATS:

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione al Bando, e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, ciascun Associato dell'ATS deve:

- Non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- Aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie;
- Non essere sottoposto a procedure di liquidazione, compresa la liquidazione volontaria, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata, o non avere in corso un procedimento propedeutico alla dichiarazione di una di tali situazioni;
- Non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui al [d.lgs. N. 231/2001](#), art. 9, comma 2, lett. c, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Organi Direttivi:

Alla data di pubblicazione del bando Fermenti, ciascun Associato dell'ATS deve avere organi direttivi composti in



maggioranza da giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni, che siano cittadini italiani, o cittadini dell'Unione Europea regolarmente residenti in Italia, o cittadini di Stati non facenti parte dell'Unione Europea, con regolare permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo in Italia.

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione al Bando, e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, i componenti degli organi direttivi di ciascun Associato dell'ATS devono:

- Non aver mai subito alcuna condanna definitiva, o decreto penale irrevocabile, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso, per i reati richiamati dal [d.lgs. N. 50/2016](#), art. 80, commi 1, 2, 4 e 5, né aver commesso violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali. I reati a cui il bando si riferisce possono riguardare molte fattispecie, per cui è preferibile consultare la norma. A titolo esemplificativo e non esaustivo, è escluso chi abbia commesso delitti riconducibili alla partecipazione ad un'organizzazione criminale o terroristica; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani; concussione; corruzione; violazioni gravi rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali; gravi infrazioni alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro; ecc.
- Non avere a proprio carico procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione stabilite dall'art. 6 del Codice delle leggi antimafia ([d.lgs. N. 159/2011](#)). Inoltre non deve essere soggetto a misure che determinino una delle cause ostative previste dall'articolo 67 dello stesso decreto legislativo (anche in questo caso la casistica è molto ampia, riguardando ad esempio la decadenza di diritto di licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni, contributi, ecc., ed è necessario pertanto consultare la norma);
- Non essersi reso colpevole di false dichiarazioni nei rapporti con la Amministrazione pubblica;
- Non essere stato assoggettato alla sanzione interdittiva di cui al [d.lgs. N. 231/2001](#), art. 9, comma 2, lett. c, o ad altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione;
- Non aver subito sanzioni definitivamente accertate che comportino l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- Aver restituito o depositato in un conto vincolato le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata eventualmente disposta la restituzione da parte di autorità nazionali e/o regionali e/o comunitarie.

Divieti:

- Ciascun Associato dell'ATS non deve aver presentato, a nessun titolo, altre proposte progettuali a valere sullo stesso Bando Fermenti;
- Ciascun Associato dell'ATS non può avere nei propri organi direttivi alcun membro di un altro gruppo informale, né alcun componente di un organo direttivo di un ente del Terzo settore che fa già parte di un'altra ATS proponente.

Il possesso dei suddetti requisiti da parte dell'ATS dev'essere dichiarato sottoscrivendo il modulo di domanda (Allegato 7) "Domanda di partecipazione", compilato a cura del legale rappresentante del soggetto Capofila. Il possesso dei requisiti da parte dei componenti dell'ATS dev'essere dichiarato sottoscrivendo il modulo di domanda (Allegato 9) "Dichiarazione associato ATS", compilato a cura del legale rappresentante di ciascun Associato.

Quali sono gli impegni dell'ATS?

- Le ATS dovranno indicare nella domanda di partecipazione (Allegato 7) l'ente Capofila responsabile della realizzazione dell'intero progetto nei confronti del Dipartimento. Tale ente rappresenterà l'unico



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI E IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

interlocutore del Dipartimento nei rapporti di gestione, finanziari e di rendicontazione delle attività progettuali e non potrà essere sostituito;

- Le ATS dovranno indicare un conto corrente, bancario e/o postale dedicato alla gestione del finanziamento, ai sensi della [normativa in materia di tracciabilità di flussi finanziari](#).
- I partecipanti alle ATS non ancora costituite, presentando la domanda di partecipazione, si impegnano a costituire formalmente l'ATS entro 60 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria preliminare, qualora il relativo progetto risulti utilmente presente in tale graduatoria. In caso di mancata costituzione, l'ATS decade dalla graduatoria preliminare e il relativo progetto presentato viene escluso dalla successiva procedura di valutazione.

L'impegno a sottoscrivere l'ATS (Allegato 8) "Dichiarazione d'intenti ATS" dev'essere sottoscritto con firma digitale dai legali rappresentanti di tutti gli Associati dell'ATS.

LA MANCANZA ANCHE DI UNA SOLA DELLE CONDIZIONI E DEI REQUISITI SUMMENZIONATI COMPORTA L'ESCLUSIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE DAL FINANZIAMENTO



PARTE 3 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

3.1 Come presentare la domanda di partecipazione (Gruppi informali)

Quali requisiti devono avere le proposte progettuali?

Per essere considerate ammissibili, le proposte progettuali devono:

- Prevedere azioni coerenti con almeno una delle sfide sociali previste dal Bando
- Prevedere l'impiego, in termini di risorse umane, di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni nella misura di almeno il 70% delle professionalità individuate nel piano finanziario
- Proporre – nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di beni mobili e/o immobili – solo beni idonei all'attività prevista e in regola con la vigente normativa in materia

Quali sono le possibili cause di esclusione delle proposte progettuali?

Sono escluse dal bando le proposte che:

- Richiedono un finanziamento per la gestione ordinaria delle attività abitualmente svolte dal soggetto proponente o da uno dei componenti dell'ATS
- Sono finalizzate ad attività di studio e ricerca
- Sono presentate in modo difforme rispetto a quanto previsto dal Bando
- Sono redatte utilizzando moduli diversi rispetto a quelli previsti dal Bando
- Non contengono la descrizione della proposta progettuale
- Richiedono un finanziamento inferiore all'importo minimo di € 30.000 o superiore all'importo massimo di € 100.000 previsti dal Bando
- Non rispettano le indicazioni e i [parametri di costo](#) previsti dal bando e indicate nel [piano finanziario](#)
- Non indicano i risultati attesi all'interno proposta progettuale
- Sono prive della firma digitale, ove espressamente richiesto
- Presentano nei vari moduli informazioni incomplete, incorrette o non veritiere

Modalità di presentazione della domanda

- La domanda potrà essere presentata esclusivamente inviando la documentazione via PEC all'indirizzo giovanieserviziocivile@pec.governo.it
- L'Oggetto della PEC dovrà essere indicato nel seguente modo: **“BF2019 – DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE – Gruppo informale”**;
- Tutti i documenti allegati alla PEC dovranno essere in formato PDF
- Tutti i documenti allegati dovranno essere firmati digitalmente da tutti i componenti del gruppo informale
- La dimensione massima consentita del messaggio PEC, comprensivo degli allegati, non può superare i 30 Mbyte



Documentazione da produrre

- Allegato 6 "[Domanda di partecipazione](#)"
- Allegato 12 "[Domanda di finanziamento ex Gruppi informali](#)"
- Allegato 13 "[Scheda di proposta progettuale](#)"
- Allegato 14 "[Piano finanziario](#)"

Nel caso in cui la proposta progettuale preveda l'utilizzo di un bene di proprietà di terzi, alla domanda dovrà essere allegato anche la dichiarazione di cui all'Allegato 15 "[Dichiarazione disponibilità bene immobile](#)", firmata dal legale rappresentante dell'ente titolare del bene, che attesti che le caratteristiche del bene corrispondono a quelle indicate nell'[Allegato 4](#) del Bando.

Termini per la presentazione delle domande

Le PEC, corredate da tutti gli allegati previsti dovranno pervenire all'indirizzo giovanieserviziocivile@pec.governo.it entro e non oltre le ore 14.00 del 3 giugno 2019,

Non sono ammesse, a pena di esclusione PEC pervenute oltre tale scadenza. Il Dipartimento non è responsabile della mancata consegna della PEC entro tali termini



3.2 Come presentare la domanda di partecipazione (ATS)

Quali requisiti devono avere le proposte progettuali?

Per essere considerate ammissibili, le proposte progettuali devono:

- Prevedere azioni coerenti con almeno una delle sfide sociali previste dal Bando
- Prevedere l'impiego, in termini di risorse umane, di giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni nella misura di almeno il 70% delle professionalità individuate nel piano finanziario
- Proporre – nel caso in cui sia previsto l'utilizzo di beni mobili e/o immobili – solo [beni idonei](#) all'attività prevista e in regola con la vigente normativa in materia

Quali sono le possibili cause di esclusione delle proposte progettuali?

Sono escluse dal bando le proposte che:

- Richiedono un finanziamento per la gestione ordinaria delle attività abitualmente svolte dal soggetto proponente o da uno dei componenti dell'ATS
- Sono finalizzate ad attività di studio e ricerca
- Sono presentate in modo difforme rispetto a quanto previsto dal Bando
- Sono redatte utilizzando moduli diversi rispetto a quelli previsti dal Bando
- Non contengono la descrizione della proposta progettuale
- Richiedono un finanziamento inferiore all'importo minimo di € 100.000 o superiore all'importo massimo di € 450.000 previsti dal Bando
- Non rispettano le indicazioni e i [parametri di costo](#) previsti dal bando e indicate nel [piano finanziario](#)
- Non indicano i risultati attesi all'interno proposta progettuale
- Sono prive della firma digitale, ove espressamente richiesto
- Presentano nei vari moduli informazioni incomplete, incorrette o non veritiere

Modalità di presentazione della domanda

- La domanda potrà essere presentata dal soggetto Capofila dell'ATS esclusivamente inviando la documentazione via PEC all'indirizzo giovani.serviziocivile@pec.governo.it
- L'Oggetto della PEC dovrà essere indicato nel seguente modo: "BF2019 – DENOMINAZIONE CAPOFILA ATS – Soggetto Capofila ATS";
- Tutti i documenti allegati alla PEC dovranno essere in formato PDF;
- Tutti i documenti allegati dovranno essere firmati digitalmente dal Soggetto Capofila dell'ATS e, quando previsto, dai singoli Associati;
- La dimensione massima consentita del messaggio PEC, comprensivo degli allegati, non può superare i 30 Mbyte.



Documentazione da produrre

- Allegato 7 "[Domanda di partecipazione](#)"
- Allegato 8 "[Dichiarazione di intenti ATS](#)"
- Allegato 9 "[Dichiarazione Associato ATS](#)" (ciascun Modulo compilato e firmato dal rappresentante legale di ogni singolo associato all'ATS)
- Allegato 13 "[Scheda di proposta progettuale](#)"
- Allegato 14 "[Piano finanziario](#)"
- Allegato 16 "[Dichiarazione sugli aiuti 'de minimis'](#)" (solo nel caso in cui il progetto comporti l'esercizio di una attività economica)

Nel caso in cui la proposta progettuale preveda l'utilizzo di un bene di proprietà di terzi, alla domanda dovrà essere allegato anche la dichiarazione di cui all'Allegato 15 "Dichiarazione disponibilità bene immobile", firmata dal legale rappresentante dell'ente titolare del bene, che attesti che le caratteristiche del bene corrispondono a quelle indicate dell'[Allegato 4](#) del Bando.

Termini per la presentazione delle domande

Le PEC, corredate da tutti gli allegati previsti dovranno pervenire all'indirizzo giovani.serviziocivile@pec.governo.it entro e non oltre le ore 14.00 del 3 giugno 2019.

Non sono ammesse, a pena di esclusione PEC pervenute oltre tale scadenza. Il Dipartimento non è responsabile della mancata consegna della PEC entro tali termini